

CORRIERE DELL'ALTO ADIGE

MARTEDÌ 22 APRILE 2014 ANNO XII - N. 95

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Dante, 5 - 39100 Bolzano - Tel 0471 - 999111 - Fax 0471 - 999110 E-mail: redazione@corrierealtoadige.it

Distribuito con il Corriere della Sera - Non vendibile separatamente

AGENDA

IL SOLE
Sorge alle 06:29
Tramonta alle 20:05

LA LUNA
(Piena)
Leva alle 23:42
Cala alle 08:28

ONOMASTICI
Caio
Leonida
Maria Gabriella

IL TEMPO OGGI

Al mattino il tempo sarà soleggiato a tratti per la presenza di nuvolosità residua e bassa nelle valli.



Ieri a Bolzano
▲ Min 7 ▲ Max 18

Prevista a Bolzano
▲ Min 8 ▲ Max 20

IL TEMPO DOMANI

Mercoledì e giovedì il tempo sarà buono al mattino, leggermente instabile con delle nubi cumuloformi e possibilità di qualche isolato rovescio nel pomeriggio.



Prevista a Bolzano
▲ Min 8
▲ Max 19

L'ARIA

NO2: Basso di Azoto
CO: Monossido di Carbonio
PM10: Polveri sottili

scadente
accettabile
buona

Del'Agencia Andree No2 CO PM10 Giudizio

TURISMO

CONIUGARE INNOVAZIONE E TRADIZIONE

di ISABELLA BOSSI FEDRIGOTTI

Archiviata la Pasqua, soprattutto se particolarmente «alta», si possono tirare le somme della stagione turistica invernale che quest'anno, pur tenendo conto degli effetti dell'interminabile crisi economica, a quanto pare si conclude in modo abbastanza soddisfacente per le svariate categorie coinvolte. Ciò grazie anche all'innervamento prolungato e intenso che ha beneficiato buona parte della nostra regione.

Giustamente serpeggia, dunque, un certo ottimismo: nella speranza, tuttavia, che non abbia nulla a che fare con il compiacimento, parente stretto della pericolosa attitudine mentale che induce a darsi contenti dello stato attuale delle cose, in fiduciosa attesa che la prossima stagione porti i medesimi risultati di quella appena trascorsa. Qualunque imprenditore sa bene, infatti, che stare fermi significa in realtà fare uno o più piccoli, forse impercettibili, passi all'indietro. E lo stesso imprenditore sa anche che per riuscire a fare, invece, dei passi avanti, l'unica via possibile è quella dell'innovazione.

Questo giornale se n'è fatto, in un certo senso, il porta parola con il suo speciale supplemento mensile dedicato al tema, pagine affiancate da un sito internet e da una serie di incontri e discussioni che, dopo un anno di vita «regionale» (riservata al Trentino Alto Adige/ Südtirol e al Veneto), progetto ora diventato nazionale con il Corriere della Sera.

Da slogan pubblicitario che potrebbe sembrare, l'innovazione deve naturalmente trasformarsi in fatti concreti. La stagione turistica estiva alle porte — notoriamente la più difficile per la nostra regione senza mare, pertanto grande crucivo di tutti gli addetti ai lavori — può diventare un immediato banco di prova. Gli esempi di quanto si potrebbe e si dovrebbe fare — e molti sono già impegnati su questa strada — sono numerosi: si va dal marketing all'accoglienza e alla moltiplicazione dei servizi, come internet gratuito e gratuite anche le escursioni guidate. I nuovi bisogni dei turisti non andrebbero solo interpretati ma anche interpretati: inutile e dannoso dunque irrigidirsi su soggiorni minimi di una settimana, quando si sa che le vacanze si sono fatte per tutti sempre più brevi.

Innovazione, tuttavia, non vuol dire rinnegare il passato bensì mettere il turista in condizione di riscoprire gli aspetti migliori: vengono in mente i nostri tanti grandi e piccoli prodotti locali, il nostro prezioso artigianato che le cineserie invano tentano di affossare, il nostro territorio con molti paesaggi ancora integri, da tutelare a ogni costo. Non ultimo, viene in mente anche la tentazione cui non si dovrebbe in alcun modo cedere: trasformare cioè la montagna in una specie di chiasiosa Disneyland che alcuni, è vero, cercano, ma da cui altri, sempre più numerosi, invece fuggono.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rettore indica la strada per lo sviluppo dell'ateneo. Renner: il Vaticano approva

Lorenz: «Teologia e filosofia Polo umanistico a Bressanone»

Segreteria, il candidato unico

Achammer: «La Volkspartei deve ripartire dalla base»



A PAGINA 2 Clementi

Commissione regionale



Riforma vitalizi Troppe assenze, salta la seduta

di ALESSANDRO PAPAYANNIDIS

A PAGINA 7

BOLZANO — I laureati di oggi devono avere soprattutto capacità critica e inventiva. Per questo uno studio tradizionale, improntato solo sulle materie scientifiche e tecniche, può non essere sufficiente. Vogliamo costituire un polo delle scienze umane a Bressanone, dove potrebbe nascere una scuola di specializzazione». Il rettore della Libera università, Walter Lorenz, delinea lo sviluppo della Lub, sulla scia dell'accordo con lo studio teologico di Bressanone e con il Conservatorio Monteverdi di Bolzano: «La filosofia, soprattutto se intesa come esercizio del pensiero e non come erudizione saccente, sviluppa una grande capacità critica e innovativa. Spinge le persone a non accettare lo stato di cose e a cercare nuove soluzioni. L'ideale nel mondo di oggi».

Il mondo culturale altoatesino dsi dimostra interessato: «Per l'ateneo di Bolzano si tratterebbe di un'ottima occasione per uscire da una vocazione per ora un po' troppo "tecnicistica"», spiega lo storico Hans Heiss. Il preside dello Studio Teologico Accademico, don Paul Renner: «In Vaticano vedono favorevolmente le manovre di quegli atenei che si pongono sulla strada di un dialogo sempre più intenso "tra Chiesa e mondo"».

A PAGINA 3 Oliveri, Perobelli

Gli avvocati si preparano. Valenti: velocizzare i processi Giustizia, svolta telematica Da luglio basta con la carta

di TIZIANA BUONO

BOLZANO — Dal 30 giugno 2014 si dirà definitivamente addio alla carta nei procedimenti civili dinanzi ai tribunali ordinari. Tutti gli operatori del diritto, muniti di casella di posta elettronica certificata (Pec) e di firma digitale, dovranno eseguire, in via esclusivamente telematica diversi incasamenti, quali il deposito di atti, documenti e perizie, nonché il pagamento delle spese giudiziali. Gli avvocati si preparano con diverse aspettative. Bisetti: va modernizzato tutto il sistema. Valenti: processi da velocizzare. Bellomo: più attenzione anche ai costi. Guarienti: toghe e cancelleria siano coinvolti.

A PAGINA 6

All'interno

Precipita nel dirupo e muore

BOLZANO — Un uomo di 56 anni è morto a Scena: è caduto in un dirupo tornando da una festa.

A PAGINA 5

Casanova, baby gang in azione

BOLZANO — La banda di minori ubriachi colpisce ancora a Casanova: fermato un treno e offese.

A PAGINA 6

Via Palermo Scoppia il televisore

BOLZANO — Paura in via Palermo per un incendio, sembra causato da una tv difettosa. Danni alla casa.

A PAGINA 5

MediaAlpi PUBBLICITÀ

Vocazione Locale

Unità operativa di BOLZANO
via Dante, 5 - 39100 BOLZANO
tel. 0471-324757/323935 - FAX: 0471-302098

«Cantone» Sudtirolo Si studia il modello

BOLZANO — «Cantone Alto Adige, utopia o modello?». È il tema scelto per la sesta edizione del convegno organizzato dal Global forum Südtirol, che raccoglie impulsi e idee sulle tendenze globali e sulle problematiche del territorio con l'obiettivo di guardare al futuro dell'Alto Adige. L'evento che si occuperà del «modello svizzero» si terrà il 3 ottobre alla Lub.

A PAGINA 11 Mele

Protesta dell'Hgv «Poste lentissime»

Cinema



Bolzano, nuovo ciak per l'Oscar Tornatore

di M. BOSCHI

A PAGINA 14

BOLZANO — «I biglietti di auguri arrivano dopo mesi e chissà quante prenotazioni e richieste di informazioni si perdono nel tragitto Verona-Bolzano». Così, Manfred Pinzger, presidente dell'Unione albergatori sudtirolesi, critica le Poste Italiane a nome della categoria, che conta oltre 5.000 strutture ricettive associate ed è il motore dell'economia altoatesina.

A PAGINA 7 Espro

BOLZANO
Sede principale
viale Trieste, 78
Tel 0471 1956111
caaf@servizi-cgil.it

BRUNICO
via Europa, 20
Tel 0474 55508
Bressanone
via Fallmerayer, 9
Tel 0472 831498

MERANO
via Ottone Huber, 54
Tel 0473 203444

LAIVES
via Kennedy, 265
Tel 0471 955177

EGNO
largo Municipio, 44
Tel 0471 817305

SILANDRO
via Principale, 33
Tel 0473 621222

UN QUADRATO MILLE SERVIZI

IMU-ICI ISEE RED
SUCCESSIONI
COLF E BADANTI
DURP
730 UNICO
CGIL
CAAF
AGB
nordest
www.caaf.it

Economia

Formaggi
Bayernland
si rinnova

BOLZANO — Packaging più impattante e moderno per la linea di formaggi a fette da 140 grammi Bayernland. L'azienda bavarese con sede italiana a Vipiteno presnetta la novità alla fiera Cibus di Parma. Bayernland

punta sulla trasparenza dell'involtro e su una veste grafica più impattante con l'immagine della mucca sul sofa, testimonial Bayernland. Nel 2013 l'azienda ha raggiunto in Italia un fatturato di 140,7 milioni.

Sviluppo L'organizzatore Girardi: individuato il tema di quest'anno, fari sull'economia liberale

Alto Adige, modello svizzero Global Forum Südtirol: «Replicare il sistema dei cantoni»

BOLZANO — «Cantone Alto Adige, utopia o modello?». È il tema scelto per la sesta edizione del convegno organizzato dal Global forum Südtirol, il think tank (letteralmente serbatoio di pensiero) che raccoglie impulsi e idee sulle tendenze globali e sulle problematiche del territorio con l'obiettivo di dare un sostanziale contributo per il futuro dell'Alto Adige. L'evento si terrà il 3 ottobre alla Lub, l'organizzatore Christian Girardi vuole stimolare già adesso il dibattito.

«I Gfs solleva questo tema — spiegano Girardi — per discutere se il modello cantonale svizzero, o almeno parte di esso, può effettivamente diventare interessante per l'Alto Adige. La Svizzera e l'Alto Adige sono molto affini. Le somiglianze tra i due territori vanno dalle specificità geografiche alle diversità linguistiche e culturali, dalla diffusione del volontariato alla diligenza della popolazione ed alla grande attenzione verso la qualità. Da alcuni anni la Svizzera è il terzo mercato per il volume delle esportazioni dell'Alto Adige. Sebbene siano così affini, gli altoatesini in generale sanno pochissimo a proposito della Svizzera».

Per questa edizione del Global forum Südtirol, sono stati invitati ad intervenire Matthias Michel, membro del consiglio di stato e capo del Dipartimento economia del cantone di Zug, Thomas Held, sociologo, manager e fondatore del think

tank «Avenir Suisse», e Francesco Palermo, senatore altoatesino Pd-Svp e direttore dell'Istituto per lo studio del federalismo e del regionalismo dell'Euras.

«È ben noto — prosegue Girardi — che la Svizzera rientra tra le economie più fiorenti del mondo. Non offre solamente una bella natura, ma anche un sistema sanitario eccellente, un ottimo percorso d'istruzione, infrastrutture all'avanguardia, una bassa tassazione, ottime banche e oggetti particolari e conosciuti in tutto il mondo come ad esempio i coltelli, gli orologi, i formaggi e la cioccolata. Offre in particolare quei fattori che oltre al capitale naturale ed al capitale produttivo sono noti come capitale immateriale. Particolarmente interessante sarà discutere del governo collegiale e della concordanza, ma anche del concetto di stato cooperativo del sistema politico con 26 cantoni, dell'autonomia comunale e del federalismo, all'interno di una terra come la nostra».

A partire da questa edizione, inoltre, l'evento annuale che si tiene regolarmente in autunno sarà integrato dal «Gfs-future dialogue» dove si discuteranno temi di rilievo per il futuro dell'Alto Adige, evidenziando gli ambiti delle politiche sociali, culturali ed economiche in cui è più necessario agire e riflettendo su possibili soluzioni.

Federico Mele



Val Sarentino

Profital, le donne creano occupazione

BOLZANO — Archiviati i primi quattro mesi di attività, ben undici le collaboratrici assunte (cioè undici mamme di 17 bambini), una vasta gamma di servizi offerti, la soddisfazione dei clienti: questi i numeri e l'orgoglio della «Profital» di Sarentino. Una cooperativa nata con l'obiettivo di offrire lavoro alle donne della vallata, arricchire l'offerta di servizi nei vari comuni della zona e realizzare una reale e concreta conciliabilità tra lavoro e famiglia. I settori dove la Profital offre i suoi servizi spaziano a 360 gradi, perché si sa che l'intraprendenza delle donne quasi non conosce limite. Si va dalla gastronomia alla sartoria, dalla grafica ai

servizi amministrativi, senza dimenticare i classici aiuti in casa come ad esempio pulizie e baby sitting. L'inaugurazione ufficiale della cooperativa si è tenuta a Sarentino, nella sede della Profital, dove anche gli uomini del posto hanno potuto vedere con i propri occhi e rendersi conto di persona del valore aggiunto, per l'intera comunità, del progetto Profital. L'iniziativa porta un nuovo modello di sviluppo, quello cooperativistico, nella Val Sarentino, che non beneficia come altre vallate del turismo, dello sviluppo commerciale o della forte presenza industriale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Artigianato Corrarati: troppi paletti sui contratti a termine

Jobs act, i dubbi della Cna «Assunzioni, no alle multe»

BOLZANO — «Non sprechiamo l'opportunità di semplificare il mercato del lavoro e favorire nuove assunzioni». Lo afferma Claudio Corrarati, presidente della Cna altoatesina, commentando i ritocchi al Jobs act del governo.

«Il decreto sul lavoro — spiega l'esponente delle Pmi artigiane — rischia di essere un'occasione sprecata se saranno confermati gli emendamenti. In particolare, la sanzione che prevede la trasformazione in contratti a tempo indeterminato dei contratti a termine eccedenti al 20%, addirittura dalla prima stipulazione, è anzi la riconferma delle logiche che hanno caratterizzato tutte le norme penalizzanti per le assunzioni. In un paese con un tasso di disoccupazione record è controproducente continuare a ingessare ogni tentativo di stimolare assunzioni con contratti a termine, cioè con contratti di lavoro subordinato garantiti dalla legge e dalla contrattazione. Anche le disposizioni sul diritto di precedenza vanno in questa direzione».

«Inoltre — prosegue Corrarati — le nuove norme tese a disciplinare il periodo transitorio produrranno l'effetto di riaprire tutti i tavoli contrattuali prima della normale scadenza dei contratti, con il rischio di avviare lunghe e complesse vertenze sindacali che danneggeranno

le imprese e la creazione di nuova occupazione. Sull'apprendistato, è stata reintrodotta la percentuale di conferma, misura che non incentiva e non semplifica le assunzioni».

Anche il presidente di Cna pensionati di Bolzano, Mario Cecchetto, incalza il governo: «Renzi annuncia misure per la svolta, ma ancora una volta i pensionati sono stati ignorati. È positiva la volontà del governo di agire sul prelievo fiscale, ma limitare l'intervento ai lavoratori dipendenti appare una misura davvero ingiusta e asso-

lutamente non in linea con l'obiettivo dichiarato dal governo di sostegno sociale e di rilancio dei consumi. Si è pensato di intervenire sulle detrazioni fiscali per i lavoratori dipendenti che percepiscono fino a 1.500 euro al mese, ma sono stati esclusi i pensionati che per la stragrande maggioranza ne percepiscono meno di 1.000. Tale situazione allargherà la forbice che già esiste tra lavoratori e pensionati sulla quota di reddito esentata da tassazione».

F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Apprendistato

Apa, formazione duale Poletti verrà a Bolzano

BOLZANO — Si sono svolte a Torino le selezioni Worldskills Italy del Piemonte. Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha visitato l'evento ed ha incontrato i vertici di Apa-Confartigianato Alto Adige, i quali hanno colto l'opportunità per invitare il ministro Poletti ai campionati provinciali dei mestieri in programma a Bolzano in autunno. Diversi gli esperti altoatesini invitati a Torino nel ruolo di presidenti di giuria: Wolfgang Töchterle per i Designer multimediali, Heinrich Trientbacher per i tecnici autoriparatori, Werner Oberhuber per i pasticceri, Walter Bramezza e Matteo Lattanzi per i camerieri, Andreas Köhne per i cuochi. Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha assicurato che parteciperà ai campionati altoatesini per osservare da vicino il sistema formativo duale.

Auto La concessionaria affianca il marchio innovativo all'ormai consolidato Subaru

Great Wall, sorpresa cinese Abaco Motori lancia in regione il nuovo Suv H6

BOLZANO — Abaco Motori, da oltre quindici anni concessionario regionale dei veicoli Subaru, ha da poco conquistato un altro innovativo marchio, quello della cinese Great Wall che venderà in tutta la regione.

La marca è ancora poco conosciuta in Italia (in sei anni sono stati commercializzati sul mercato nazionale quasi novemila veicoli), ma oggi l'importatore bresciano punta in alto. Alla piccola utilitaria Voolex, al pick-up Steed e al suv Hover 5 (tutti importati dal Paese della Grande Muraglia richiamata dal nome della Casa automobilistica), oggi si aggiunge infatti un altro Suv, il Great Wall H6, costruito in una nuova e moderna fabbrica in Bulgaria. Insomma, un veicolo costruito in Europa per i gusti europei, dal punto di vista sia tecnico sia estetico.

L'H6 è dotato di un motore turbodiesel 2 litri da 143 cavalli che equipaggia le quattro versioni equeamente divise tra due e quattro ruote motrici. Il consumo dichiarato è di 6,8 litri di gasolio per cento chilometri nel ciclo combinato, mentre la velocità massima è di 185 chilometri orari.

Decisamente interessante il prezzo (21.980 euro chiavi in mano) considerando l'am-



Suv Il modello H6 approda nel mercato altoatesino

pie dotazione di serie, con accessori che altri produttori offrono solo come optional.

Peccato solo che al momento non sia prevista né l'opzione del cambio automatico in alternativa al manuale 6 marce, né la disponibilità del navigatore satellitare.

In compenso il prezzo include un'ampia serie di dispositivi per la sicurezza, la cruise control, i sensori di telecamera con telecamera, un moderno impianto audio e molto altro.

Evidentemente l'H6 ha molte carte da giocare nel momento in cui una parte crescente dei consumatori punta a scelte razionali.

«Pensiamo di avere buone prospettive in Trentino Alto Adige — dichiara Federico Daffi, amministratore delegato di Eurasia motor Company, l'importatore con sede a Brescia — Nel 2013, Great Wall ha venduto 754.000 vetture, delle quali 110.000 fuori dalla Cina. È una realtà forte, dunque, e con Abaco Motori, concessionaria assai nota in tutta la regione anche per la qualità dell'assistenza, sono convinto che avremo ottimi risultati».

Daniele Porta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vino

Cantina Nails Margreid lodata da Wine Advocate

BOLZANO — Una delle più influenti riviste internazionali del vino, il Wine Advocate di Robert Parker, ha espresso grande apprezzamento per la Cantina Nals Margreid. In occasione della degustazione «Top Italian Wines» a Singapore, l'esperta autrice Monica Larner è rimasta impressionata dalla «straordinaria qualità» dei vini creati da Nals Margreid. Il Wine Advocate è allo stesso tempo temuto e molto apprezzato dagli operatori del settore. I suoi giudizi esercitano un'influenza importante sull'immagine e i prezzi. «Per questo motivo è fondamentale per qualsiasi produttore riuscire ad ottenere giudizi positivi dalla rivista americana», dichiara Gottfried Pollinger, direttore commerciale di Cantina Nals Margreid.